

Tortona Rocks - fall edition

presenta

OPIFICIO 31 - The design crossroads

Comunicato Stampa

MILANO DESIGN CITY

28 settembre-10 ottobre 2020

Il design torna a vivere nei luoghi che hanno contribuito alla sua evoluzione e alla creazione di sinergie e contaminazioni creative. Opificio 31, centro nevralgico di Tortona Rocks, è un avamposto verso il futuro dove si esplorano nuovi territori progettuali. Un luogo di ibridazione e aperto all'innovazione grazie a partner di eccellenza come Archiproducts Milano e Phyd che, assieme a Milano Space Makers, presenteranno un palinsesto di talk, seminari e approfondimenti.

Tortona Rocks raddoppia. Dopo l'edizione digitale di giugno, il format progettuale partecipa per la prima volta alla Milano Design City con un programma di contenuti offline e online che riannette gli spazi fisici che meglio hanno rappresentato il design internazionale negli ultimi anni e celebrato zona Tortona come hub di sperimentazione.

Dal 2016, infatti, Tortona Rocks è una delle cornici progettuali più interessanti della Milano Design Week che contribuisce a decodificare le tendenze in atto nel mondo del design, ma è anche narrazione di un distretto composito e in perenne trasformazione qual è zona Tortona. Un format contemporaneo, a cura di **Milano Space Makers**, che ha fatto dell'innovazione la sua filosofia e che, quest'autunno, presenta un progetto di coordinamento territoriale oltre ad un palinsesto di propri contenuti.

Durante la manifestazione dedicata alla cultura del progetto Tortona Rocks, infatti, offrirà approfondimenti che indagheranno alcuni cambiamenti epocali in atto in cui il design gioca un ruolo fondamentale: **dalla riformulazione degli spazi di lavoro ad una nuova idea di mobilità urbana grazie al coinvolgimento di interlocutori all'avanguardia.**

Il design riapre così al pubblico - con eventi su prenotazione che prevedono tutte le norme di sicurezza che il periodo ci impone - **riscoprendo i luoghi che più si sono legati alla sua evoluzione.**



Opificio 31 è, indubbiamente, uno di questi: un **crocevia di esperienze, presenze, punto d'arrivo di traiettorie creative globali** che danno vita ad un melting pot visionario e composito proprio nel cuore del distretto Tortona.

La narrazione di questo luogo è un viaggio nel tempo: da una parte l'heritage, con la memoria delle tradizioni produttive che qui hanno avuto sede, dall'altra il suo essere una base di esplorazione per le configurazioni progettuali di domani. Questa tendenza è enfatizzata grazie alle connessioni e allo scambio continuo che avviene tra le realtà che si trovano al suo interno, simboli di eccellenza internazionale in vari ambiti, dal digitale all'innovazione, alla creatività.

Opificio 31, infatti, favorisce contaminazioni culturali, oltre a sinergie, creando un sistema in perpetua evoluzione.

Qui hanno sede **Archiproducts Milano**, spin off milanese dell'omonimo colosso digitale dedicato al design e all'architettura, e **Phyd**, recentissima piattaforma iper tecnologica del gruppo Adecco, new entry nell'area, che assieme a Tortona Rocks renderanno Opificio 31 un epicentro di contenuti da non perdere.

Come una moderna agorà, durante la Milano Design City, Opificio 31 ospiterà talk, dibattiti, seminari per approfondire diversi scenari in cui il design diviene catalizzatore di cambiamento con il coinvolgimento di attori leader nei settori che verranno esplorati. Grazie alla presenza fisica del pubblico sarà inoltre possibile creare momenti di scambio e incontro tra i professionisti del settore.

Milano Space Makers presenta la conferenza **Futuro della Mobilità e sostenibilità urbana** realizzata con il coinvolgimento dello studio di progettazione **Mobility in Chain**, punto di riferimento internazionale in materia di mobilità e urban design.

L'obiettivo è di fare il punto su come, nel mondo, stiano evolvendo le politiche delle città più all'avanguardia in materia di gestione del traffico e dei trasporti. In questa visione, rientra anche il ragionamento su come l'industria automobilistica stia orientando la propria produzione per ridurre sempre più l'impatto ambientale grazie alla produzione di veicoli compatibili con le politiche pubbliche di limitazione del traffico privato e delle emissioni inquinanti.



Ne è un esempio Citroën che proporrà un'esperienza immersiva dedicata ad **Ami - 100% electric**, oggetto di mobilità urbana anticonformista e rivoluzionario, dallo stile unico e dimensioni ultra-compatte, facile, accessibile a tutti e a zero emissioni.

Dalla sostenibilità agli spazi delle relazioni. Come sta evolvendo il mondo del lavoro? Per rispondere ai molteplici interrogativi che la domanda solleva - la misura dell'impatto tecnologico, la trasformazione che investe il workplace, la centralità del benessere della persona e molti altri aspetti - sarà possibile seguire il talk "All around work", promosso da **Milano Space Makers**.

Se ne parla con l'omonima realtà, nata da poco, ma fortemente indicatrice dell'evoluzione che si racconterà: All Around Work è infatti, il primo evento biennale dedicato al mondo del lavoro, lanciato da Bologna Fiere che darà un'anticipazione di quello che si potrà vedere in fiera dal 6 all'8 ottobre presso Megawatt Court, narrando come i cambiamenti sociali stiano indirizzando la progettazione.

Molti gli appuntamenti in programma da **Archiproducts Milano** che per l'occasione lancia il palinsesto - online e offline - di incontri e approfondimenti ArchiproductsNEXT con tema Future Habit(at) a cui si alterneranno i workshop dei Project Day con il coinvolgimento degli Ambassador.

ArchiproductsNEXT offrirà occasione di esplorare le nuove configurazioni degli spazi abitativi e lavorativi così versatili da adattarsi alle nuove abitudini digitali. L'interrogativo coinvolge design e architettura in un dibattito corale che vede coinvolti produttori, distributori, rivenditori, progettisti e consumer. Gli eventi su prenotazione, potranno essere seguiti sia in presenza che digitalmente.

Phyd, in collaborazione con **Milano Space Makers**, presenterà un talk di grande attualità **"Valorizzazione del capitale umano al tempo dell'Intelligenza Artificiale"** che mette al centro la formazione, l'orientamento, la valorizzazione delle competenze e l'utilizzo della tecnologia in una visione di nuovo umanesimo che utilizza il design (metodo progettuale) come strumento per interpretare la complessità contemporanea, rendendo le persone più consapevoli mentre si propongono soluzioni per costruire un mondo più equo e sostenibile.